Siracusa. Servizi di supporto al Comune, riesplode la protesta: sit-in in via Brenta

Lo avevano annunciato nei giorni scorsi. Riesplode la protesta dei lavoratori dell'appalto di supporto all'amministrazione . Sit- in, questa mattina, in via Brenta di fonte gli Uffici del Comune di Via Brenta. Indice puntato contro il Rup e il Comune di Siracusa. L'accusa è di "immobilismo" sulla vicenda. Per i sindacati di categoria la vertenza ha raggiunto "connotati paradossali". L'accordo era stato raggiunto, con l'ok, da parte dell'amministrazione comunale a 300 ore di ripristino sui servizi tributari, dell'anagrafe e dello stato civile, espletati dai lavoratori Ideal Service. La determina esiste ma non è ancora stata firmata, a due settimane dall'ipotetica intesa raggiunta. Non può essere ufficializzata, secondo quanto trapela, in quanto l'altra azienda dell'ati, la Util service non è in possesso di un durc valido, il documento di regolarità contributiva. Secondo indiscrezioni, inoltre, che circolano tra i sindacati, La Soc Coop. Util Service, pur vedendosi confermati i servizi di manutenzione, affissione e de-affissione, ha destinato i lavoratori addetti da oltre dieci anni in quelle mansioni alla cassa integrazione (FIS), sostituendoli nei fatti con altri lavoratori. I lavoratori, attraverso i sindacati, chiedono anche notizie sulle annunciate nuove gare di cui avrebbe parlato l'assessore Pierpaolo Coppa. La vicenda, fanno sapere, potrebbe anche approdare all'Anac, con una specifica denuncia. Alessandro Vasquez e Anna Floridia, segretari Filcams Cgil e Uiltucs, chiedono, inoltre, una presa di posizione chiara e netta da parte del Consorzio Ciclat.

Vendicari, ingressi a pagamento da metà luglio: "Più servizi con gli incassi"

A pagamento, orientativamente da metà luglio, l'ingresso alla riserva di Vendicari. Una decisione che diventa concreta dopo dieci anni dal lancio dell'idea. La Regione ha deciso di intervenire in tal direzione anche in Sicilia orientale. La riserva dello Zingaro, per essere visitata, prevede già un ticket d'ingresso. La seconda area protetta sarà Vendicari, a seguire Valle dell'Anapo e Cavagrande, con tempistiche, tuttavia diverse. La decisione di istituire un biglietto d'ingresso per le visite a Vendicari è stata ben accolta dal Centro Visitatori, che dopo la pausa dettata dall'emergenza Coronavirus è tornato operativo proprio nei giorni scorsi. "L'aspetto maggiormente positivo- spiega Paolino Uccello – è che tutti gli ingressi saranno vigilati per tutto l'anno. Una garanzia in più a tutela di luoghi di simile importanza come quelli di cui stiamo parlando". All'interno della riserva dovrebbero essere impiegati forestali che abbiano anche, almeno una parte di loro, tra i requisiti la conoscenza di lingue straniere". Gli incassi, in base a quanto trapelato, andranno a confluire in un capitolo di spesa praticamente "intoccabile", che servirà per finanziare i servizi, laddove mancanti: dai parcheggi custoditi, all'energia elettrica nelle riserve che non ne sono dotate, ai servizi igienici laddove mancanti". Servirà del tempo perchè tutto questo entri a regime. Intanto,a Vendicari, sono arrivati i pannelli e i registratori di cassa.
Sempre a Vendicari partirà questa sera un progetto scientifico che coinvolge il Cnr e l'Università di Catania. Si tratta di

uno studio sul granchio fantasma e sulle sue interazioni con le caretta caretta. Proprio nei giorni scorsi, la prima nidificazione. Il progetto avrà la durata di tre anni.

Siracusa. Problema tecnico, slitta di una settimana il Mercato del Contadino dell'Arenella

Doveva debuttare domani all’Arenella la stagione estiva del Mercato del Contadino. Ma non meglio precisati problemi di natura burocratica hanno causato lo slittamemto di una settimana. Appuntamento allora da rinviare all’11 luglio, alle 15, nel piazzale antistante il lido Arenella.
Sono 11 i produttori locali coinvolti e, come da collaudata formula del Mercato del Contadino, esporranno per la vendita i loro prodotti: pane, frutta e verdura, formaggi e derivati dai freschi locali. Confermato, invece, per martedì 7 il mercato del contadino di Fontane Bianche, a partire dalle 17 in via Lago di Varese.
Gli appuntamenti con il Mercato del Contadino estivo avranno cadenza settimanale.
Le regole restano sempre quelle anti-covid, pertanto distanziamento, gel igienizzante e mascherine. I venditori sono chiamati ad indossare anche i guanti monouso.

Scuola, in Sicilia pochi banchi singoli, ipotesi al vaglio: segare quelli doppi

Un sorriso, forse amaro, può scappare, ma non si tratta di una battuta umoristica. E', al contrario, una concreta ipotesi a cui in Sicilia si sta lavorando in vista della riapertura, a settembre delle scuole. Il numero di banchi monoposto rispetto al numero degli studenti che dovranno usufruirne per rientrare nelle norme di contenimento del contagio del Covid-19 risulterebbe insufficiente, secondo quanto racconta Orizzonte Scuola. La soluzione probabile? Segare i banchi in due. Da un banco a due posti, se ne otterrebbero così due destinati ad un solo alunno. Il problema riguarderebbe 300 mila banchi, che non darebbero la possibilità di distanziamento di almeno un metro tra gli studenti. La soluzione potrebbe quindi essere individuata in interventi di falegnameria.

La speranza sarebbe quella di ottenere i banchi che il ministero dovrebbe acquistare. Sono di nuova generazione e monoposto, da acquistare con i fondi per l'emergenza Coronavirus. Occorre, tuttavia, avere un piano concreto, visto che i tempi non sono così lunghi da potersi concedere il "lusso" di un'apertura delle scuole a scatola chiusa.Eppure, secondo indiscrezioni, solo a ridosso dell'avvio del nuovo anno scolastico, in effetti, questo nodo sarà sciolto. Se non dovessero arrivare i nuovi banchi in tempo, insomma, si dovrebbe far presto. Falegnami in azione, a quel punto. E, alla velocità della luce, banchi segati in due. Chiamiamola arte del riciclo, oppure definiamolo navigare a vista. Il risultato non cambia e, in realtà, al momento è sconosciuto.

Gli avvistamenti, quelli belli e sempre più frequenti: tartaruga marina nuota al Plemmirio

Sarà forse che, come sostenuto da alcuni, la natura si sta riprendendo i suoi spazi, approfittando al rallentamento impresso dal covid alle attività umane. Sia come sia, diventano più frequenti gli avvistamenti nel mare siracusano: delfini, capodogli e tartarughe marine. Per la meraviglia di chi si imbatte in questi spettacoli a sorpresa.
Immancabilmente, foto e filmati sbarcano poi sui social. L'ultimo, in ordine di tempo, poche ore fa. Una tartaruga marina è apparsa al Plemmirio, di fronte Cala Zaffiro. Una nuotata in superficie per poi immergersi di nuovo nel blu del mare di Siracusa.

https://www.facebook.com/1133324490063781/posts/3326074147455460/

Siracusa. Centro per l'autismo, soluzioni tampone

per la prosecuzione dell'attività e ricorso al Cga

Il Dipartimento Salute mentale dell’Asp di Siracusa interviene sulla presunta chiusura del Centro di diagnosi precoce dell’autismo. “Contrariamente alle notizie diffuse, in questa vicenda, ritieniamo di avere agito nel rispetto assoluto delle norme. L’Asp rigetta pertanto, le illazioni su presunte responsabilità che le verrebbero attribuite rispetto a quanto si è verificato”, spiega una nota dell’Azienda Sanitaria. “La sentenza del Tar di Catania, non definitiva pendendo ancora il giudizio innanzi al Consiglio di Giustizia amministrativa, ha di fatto annullato le delibere della costituzione del Centro per la diagnosi precoce dell’Autismo e del reclutamento del personale, ponendo l’Azienda di fronte all’obbligo di sospendere gli operatori reclutati e di individuare, nel contempo, soluzioni alternative per la prosecuzione del servizio e non creare un danno all’utenza. La sentenza ha dato luogo all’annullamento dei provvedimenti posti in essere dall’Azienda a seguito di un presunto conflitto di interessi tra alcuni dipendenti che operano all’interno del Centro”, si legge ancora nella nota.
“Per la prosecuzione del servizio, di fatto, attraverso l’utilizzo di personale di ruolo assegnato prontamente al Centro, si è evitata la sospensione delle attività che avrebbe significato l’impossibilità di assistere i bambini in carico, con una media di circa 5.000 prestazioni l’anno”. Sono state anche avviate le procedure di reclutamento di nuovo personale, nominando le commissioni di selezione che si occuperanno di reperire le figure previste dalle disposizioni assessoriali in tema di autismo. “La disciplina concorsuale impone tempi e step ineludibili che tuttavia verranno accelerati al massimo per evitare disagio ai bambini ed alle loro famiglie che

comunque potranno fruire di una equipe presso l’UOC di Neuropsichiatria infantile”.

Nella foto, a destra Roberto Cafiso (Dipartimento Salute Mentale Asp) con il dg Salvatore Lucio Ficarra

---

Migranti positivi e quarantena a Noto, Musumeci corregge il tiro

Parziale retromarcia del governatore siciliano, Musumeci. Dopo la forte presa di posizione della mattinata sugli 8 migranti positivi al covid trasferiti a Noto e la minaccia di istituire persino una zona rossa, torna sui suoi passi. “La Regione Siciliana ha mantenuto contatti continui con la prefettura di Siracusa e il Comune di Noto. Abbiamo chiesto congiuntamente con il sindaco un forte potenziamento di controlli perché l’area in cui si trovano alloggiati i migranti, che è isolata fuori dal contesto urbano, sia adeguatamente presidiata. Chiedo al ministro dell’Interno di attuare un diverso protocollo di gestione perché nessuno può permettersi che le nostre città finiscano in pasto alla comunicazione negativa solo per aver deciso di non attendere i risultati dei tamponi a bordo o, come continua a chiedere la Sicilia, individuando altre navi per la quarantena obbligatoria”. Toni moderati rispetto alle dichiarazioni di poche ore prima.
“Abbiamo pagato un prezzo troppo alto per rendere pubblicità negativa al nostro territorio, il cui turismo va accompagnato alla ripresa. Chiedo e pretendo maggiore attenzione. Al momento abbiamo città sicure, a partire proprio da Noto, e ci siamo dedicati al protocollo SiciliaSiCura con grande impegno

per tutelare il turismo e i nostri cittadini. Nessuno può e deve metterci a rischio”.

Scossa di terremoto a Siracusa: un boato ha anticipato il sisma

La terra torna a tremare. Scossa di terremoto nel pomeriggio, alle 17,28. Il sisma è stato chiaramente avvertito dalla popolazione, specialmente nel capoluogo e fino alle zone balneari. Un boato, poi un lieve movimento della terra. Altre scosse, sempre di lieve entità, si sono verificate anche nei giorni scorsi, sempre nel territorio. I sismografi dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia registrano un’intensità di magnitudo 3.7 della scala Richter. L’origine, in mare, al largo della costa siracusana.

Migranti positivi a Noto, il sindaco: "controllati notte e giorno, ma non doveva succedere"

Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, si trova alle prese con un problema covid importato. Otto migranti sbarcati da nave

Mare Jonio sono risultati positivi al coronavirus e trasferiti a Noto. “La Prefettura li ha collocati in una struttura adeguata allo scopo, in una contrada urbanizzata a circa 20 km dal centro abitato (Testa dell’Acqua, ndr). Dai tamponi sono emersi 8 casi di soggetti asintomatici che sono stati posti in ulteriore isolamento. Entrambi i gruppi, gli 8 asintomatici e gli altri 35 soggetti, sono presidiati a vista giorno e notte”, dice il primo cittadino. I contatti con il presidente della Regione, Musumeci, e l’assessore alla salute, Razza, sono costanti “per una rapida soluzione della problematica”.
Il presidente siciliano ha “minacciato” una zona rossa tutto intorno alla struttura che ospita imigranti. E questo, nelle intenzioni, per “proteggere” Noto ed il suo turismo. “Non ci deve essere nessuna preoccupazione per la nostra comunità – si affretta a spiegare Bonfanti – perché non sarà consentita nessuna possibilità di contatto: in una riunione in Prefettura sono stati decisi ed adottati tutti gli opportuni provvedimenti. Qualcosa, però, nella gestione strategica dello sbarco non ha funzionato e in una situazione, come l’attuale, in cui esperienza e mezzi ci consentono di lavorare in sicurezza, quello che è accaduto non sarebbe dovuto accadere”.
Intanto infuria la polemica. Poco prima dello sbarco, la Ong Mediterranea Saving Humans scriveva sui suoi canali social che “i 43 naufraghi sono in buone condizioni di salute e verranno trasferiti in una struttura di accoglienza”.

Otto migranti positivi al coronavirus: in isolamento a

Noto. Musumeci: "valutiamo zona rossa"

Otto dei 43 migranti sbarcati nel porto di Augusta da nave Mare Jonio sono risultati positivi al coronavirus. Sono stati condotti a Noto. A confermare la notizia è il presidente della Regione, Nello Musumeci. “Si trovano a Noto e non su una nave in rada come aveva chiesto il governo siciliano. Ma lo Stato dice che la nave costa troppo. Quindi si possono alloggiare a Noto, perla del nostro turismo”, attacca il governatore.
Tutti i migranti sono stati sottoposti a tampone. I positivi sono stati posti in isolamento. Tutti gli altri accompagnati al centro di accoglienza di Testa dell’Acqua, dopo lo sbarco dalla Mare Jonio. “Perchè la quarantena sulla terraferma? Verificherò se non sia il caso di ordinare la zona rossa attorno alla struttura che li ospita”, le parole di Musumeci.